

ANGELI CON UNA SOLA ALA

Settore: A – Assistenza

Area di intervento: 07 - Detenuti, detenuti in misure alternative alla pena, ex detenuti

Durata del progetto: 12 mesi

OBIETTIVO DEL PROGETTO

Garantire a tutti pari opportunità e ridurre le disuguaglianze di risultato, anche attraverso l'eliminazione di leggi, di politiche e di pratiche discriminatorie e la promozione di adeguate leggi, politiche e azioni in questo senso; offrire l'accesso alla giustizia per tutti e creare organismi efficienti, responsabili e inclusivi a tutti i livelli; promuovere lo stato di diritto a livello nazionale e internazionale e garantire parità di accesso alla giustizia per tutti

RUOLO ED ATTIVITÀ DEGLI OPERATORI VOLONTARI

Azione		Attività	Attività svolte dagli operatori volontari
Azione 1 <i>L'accoglienza</i>	<i>Attività 3</i>	Arrivo in struttura. Quando il detenuto arriva in comunità in permesso premio deve presentare il documento identificativo e il provvedimento autorizzativo. Si vedono insieme le prescrizioni. Si fotocopiano la documentazione. Viene accompagnato in camera dove alloggerà nei giorni successivi.	Accompagnamento degli ospiti dal carcere alla comunità e predisposizione della documentazione
	<i>Attività 4</i>	Il Regolamento. Durante il giorno di arrivo il detenuto colloquia con la responsabile della casa che gli spiega il regolamento, verifica la sua comprensione e ne chiede la sottoscrizione.	Presenza e visione del regolamento
Azione 2 <i>La vita in comunità</i>	<i>Attività 1</i>	Partecipazione responsabile alla vita di comunità. gli ospiti vengono impegnati nella cura e pulizia degli	Affiancamento agli ospiti nello svolgimento delle attività con la supervisione del personale preposto.

		spazi comuni, sala pranzo, sala ricreativa, cura degli spazi propri : camera e bagno, turni pulizia biancheria. Ciò favorisce l'appartenenza, il rispetto delle cose e garantisce una convivenza ordinata.	
	<i>Attività 2</i>	Il Lavoro. L'inserimento nel gruppo di lavoro, tra agricoltura, manutenzioni, giardinaggio, cucina, fattoria, serve a restituire dignità all'ospite e a trasferire competenze sul modello on the job	Affiancamento agli ospiti nello svolgimento delle attività. Rilevazione delle presenze. Consegna degli indumenti da lavoro. Ritiro del materiale consegnato e verifica
	<i>Attività 3</i>	Gestione consapevole del tempo libero. Il rispetto degli orari di uscita e di rientro in comunità, aggiuntivi rispetto a quelli del magistrato sono finalizzati a responsabilizzare il detenuto ospite e far maturare in lui la capacità di autoregolazione nella vita di comunità e nella società.	Partecipazione agli incontri di verifica. Accompagnamento degli ospiti che non sono autorizzati ad uscire dalla comunità da soli. Aiutare gli ospiti ad aprire un account per comunicare con parenti ed amici.
Azione 3 <i>L'educazione al lavoro</i>	<i>Attività 1</i>	Programmazione e organizzazione del lavoro. Si sceglie l'attività in cui il permessante viene inserito nei giorni successivi, si spiega il lavoro che farà, il personale preposto allo svolgimento dello stesso e regole da rispettare.	Affiancamento al personale proposto. Report attività
	<i>Attività 4</i>	Promuovere il lavoro in equipe. Si favorisce e agevola la partecipazione e creazione di un lavoro in equipe. Costituisce un elemento imprescindibile per mantenere un lavoro dopo l'espiazione della pena	Affiancamento agli ospiti nello svolgimento delle attività con la supervisione del personale proposto.
	<i>Attività 5</i>	Il mondo del lavoro: si realizzano occasioni di incontro fra operatori economici e gli ospiti al fine di creare conoscenza ed opportunità nel territorio.	Partecipazione con gli ospiti e personale preposto
Azione 4 <i>L'educazione al lavoro</i>	<i>Attività 1</i>	Promozione dell'economia sociale. Vengono presentati modelli organizzativi per la gestione del lavoro tra cui quello cooperativo, al fine di promuovere competenze necessarie nel post condanna	Partecipazione e osservazione agli incontri di formazione
	<i>Attività 2</i>	I documenti. Durante la permanenza in comunità gli ospiti hanno bisogno di accedere a servizi per i quali documenti con carta identità e tessera sanitaria o permesso di soggiorno sono indispensabili. Ciò richiede l'affiancamento perché in autonomia non sono in grado di adempiere alle formalità	Accompagnamento degli ospiti presso gli uffici

	<i>Attività 4</i>	Post partenza. Una volta partito l'ospite si compila il report della sua permanenza, si raccoglie la documentazione e si archivia la pratica per esigenze future (controlli delle forze dell'ordine)	Partecipazione ad incontri periodici con gli ospiti. Stesura report
--	-------------------	---	--

SEDI DI SVOLGIMENTO, POSTI DISPONIBILI E SERVIZI OFFERTI

Sede	Indirizzo	Comune	Codice sede	N° volontari per sede	N° volontari Gmo*	Tot. posti
SOCIETA' COOPERATIVA A.R.L. DIFFERENZE	VIA GIUSEPPE DE MARTINI	SASSARI	155607	4	0	4

In tutte le sedi non sono previsti né vitto né alloggio durante l'orario di servizio.

EVENTUALI PARTICOLARI CONDIZIONI ED OBBLIGHI DI SERVIZIO ED ASPETTI ORGANIZZATIVI

Per gli operatori volontari sono previsti i seguenti obblighi:

- Disponibilità a trasferte e soggiorni fuori sede a Genzano (RM), Firenze o Arborea (OR) per i periodi di formazione generale e specifica (regionale e locale), anche se in coincidenza di giornate festive e/o di riposo. La realizzazione del progetto richiederà missioni specifiche e giornate di formazione, anche residenziali, rivolte agli utenti o ai volontari stessi; l'ente attuatore mette a disposizione i mezzi per gli spostamenti e provvede alle spese delle trasferte;
- Disponibilità a distacchi temporanei di sede di servizio secondo i termini di legge: i distacchi avverranno per la realizzazione delle attività destinate ai volontari o agli utenti;
- Flessibilità oraria, fatto salvo il monte ore settimanale: agli operatori volontari è richiesto di turnare in orari mattutini, pomeridiani, serali e notturni, per garantire la copertura massiccia dell'orario di servizio giornaliero e dell'orario di servizio settimanale;
- Flessibilità nei compiti;
- Possibilità di impegno nei giorni prefestivi e festivi;
- Chiusura: due settimane nel mese di agosto. Per gli operatori volontari è prevista la possibilità del distacco presso altri enti (comunicati di volta in volta in base alle realtà individuate)

N° Ore di servizio: monte ore annuale di **1145 ore**

N° Giorni di servizio settimanali: **5**

CARATTERISTICA DELLE COMPETENZE ACQUISIBILI

Eventuali crediti formativi riconosciuti: Sì

Specifica eventuali crediti formativi riconosciuti:

la Facoltà di Scienze dell'Educazione dell'Università Pontificia Salesiana riconosce fino ad un massimo di 10 crediti universitari (ECTS) agli studenti che abbiano svolto, in modo regolare, l'anno di Servizio Civile nell'ambito del presente progetto.

Eventuali tirocini riconosciuti: Sì

Specifica eventuali tirocini riconosciuti:

la Facoltà di Scienze dell'Educazione prevede per i soli studenti del curriculum di Pedagogia Sociale, nel computo dei 10 ECTS il riconoscimento di un tirocinio universitario semestrale (5 ECTS).

Attestazione/certificazione delle competenze in relazione alle attività svolte durante l'espletamento del servizio: Attestato Specifico Ente Terzo

DESCRIZIONE DEI CRITERI DI SELEZIONE

Consulta i criteri di selezione sul sito www.salesianiperilsociale.it

FORMAZIONE GENERALE DEGLI OPERATORI VOLONTARI

Durata(ore): 30

La formazione generale verrà svolta per il 50% in presenza e il 50% on line, in modalità sincrona e asincrona; quest'ultima sarà erogata per un massimo del 30% delle ore e nei casi specifici previsti dalle "Linee guida per la formazione generale e specifica delle operatrici volontarie e degli operatori volontari in Servizio Civile Universale e per la formazione delle formatrici e dei formatori".

Sede di realizzazione Formazione Generale

- Circoscrizione Salesiana "Sacro Cuore" - Italia Centrale- via dei Salesiani 9, 00175 Roma (RM)
- Istituto Marchesa Teresa Gerini Torlonia, Via Tiburtina 994 – 00156 Roma (RM)
- Istituto Salesiano S. Luigi Versiglia, Viale Mazzini, 11 – 00045 Genzano di Roma (RM)
- Istituto **Salesiano** dell'Immacolata, Via del Ghirlandaio 40 – 50121 Firenze (FI) - Oratorio Salesiano Macerata- viale San Giovanni Bosco 55, Macerata (MC)
- Parrocchia SS. Redentore, Piazza M. Ausiliatrice, 10 – 09092 Arborea (OR)

FORMAZIONE SPECIFICA DEGLI OPERATORI VOLONTARI

Metodologia:

Nella formazione specifica, che verrà svolta il 70% delle ore (50 ore) entro e non oltre 90 giorni dall'avvio del progetto, ed il restante 30% delle ore (22 ore) entro e non oltre il terzo ultimo mese del progetto, si punterà a creare un ambiente accogliente per gli operatori volontari del progetto e a fornire loro le conoscenze e le competenze teorico-pratiche, relative al settore ed all'ambito specifico in cui saranno impegnati, e necessarie a svolgere le attività previste dal progetto.

Un primo momento sarà dedicato alla conoscenza dei rischi specifici esistenti negli ambienti in cui gli operatori volontari andranno ad operare e sulle misure di prevenzione e di emergenza adottate; si continuerà con la conoscenza della sede di servizio, delle figure educative ed apicali, nonché degli ambienti dove opereranno.

Il modulo relativo alla "Formazione e informazione sui rischi connessi all'impiego degli operatori volontari in progetti di servizio civile" sarà erogato entro i primi 90 giorni dall'avvio del progetto (in modalità online asincrona)

Tecniche:

- lezioni frontali
- lavori di gruppo
- verifica dell'esperienza in atto
- simulazioni e role-playing

TITOLO DEL PROGRAMMA DI INTERVENTO CUI FA CAPO IL PROGETTO

Il Ben-essere (è) comune

OBIETTIVO/I AGENDA 2030 DELLE NAZIONI UNITE

Assicurare la salute ed il benessere per tutti e per tutte le età", che fa riferimento all'obiettivo 3 dell'Agenda Globale per lo Sviluppo Sostenibile ONU 2030

AMBITO DI AZIONE DEL PROGRAMMA

Sostegno, inclusione e partecipazione delle persone fragili nella vita sociale e culturale del Paese

MISURE AGGIUNTIVE PREVISTE

TUTORAGGIO

Durata del periodo di tutoraggio: 3 mesi

Ore dedicate al tutoraggio: numero ore totali 21 di cui 17 ore collettive e 4 ore individuali

Tempi, modalità e articolazione oraria di realizzazione

Il percorso di tutoraggio si svolgerà nel corso degli ultimi 3 mesi di servizio (10°-11°-12° mese). L'attività si comporrà per ciascun operatore volontario di servizio civile di 21 ore di cui il 50% del totale sarà effettuato in modalità sincrona. Ore individuali: - n°4 ore saranno effettuate in modalità individuale e saranno erogate in momenti distinti, della durata di circa 1 ora per volontario, all'inizio ed al termine del percorso di tutoraggio. Tali ore saranno dedicate a: • scheda anagrafico-professionale, rilevazione bisogno professionale e di servizi, aspettative personali sul percorso di servizio civile e ripercussioni personali future. • attività di bilancio delle competenze. • individuazione interventi di supporto all'inserimento lavorativo coerenti con i bisogni individuati e orientamento verso servizi specialistici e della formazione, supporto all'autopromozione • Revisione del CV da parte dal volontario alla luce delle indicazioni offerte in momenti di gruppo. • prima ricognizione delle esperienze formative, abilità, conoscenze, potenzialità e attitudini sia acquisite durante il percorso di Servizio Civile Universale sia già in possesso del Volontario per esperienze precedenti: l'obiettivo è quello di favorire una riflessione sui propri punti di forza in contesti sociali e lavorativi diversi e la consapevolezza di eventuali aspetti che possono essere oggetto di miglioramento; Ore collettive: - n° 17 ore saranno gestite in modalità collettiva e saranno erogate in cinque momenti distinti, della durata di 3 ore, ed uno della durata di 2 ore. • il primo momento sarà dedicato alla presentazione delle caratteristiche del mercato del lavoro, dei servizi formativi locali e internazionali, dei centri per l'impiego e dei servizi al lavoro presenti sul territorio. • Il secondo momento sarà dedicato alla definizione delle principali Politiche attive del lavoro, alle offerte formative dei centri di formazione professionali della Regione Lazio e alle offerte formative private (a catalogo). • Il terzo momento sarà dedicato alle tipologie di incontro tra domanda e offerta, alla teoria dei colloqui di selezione, fattori motivanti, modello delle competenze, concetto di autoefficacia, elementi di organizzazione aziendale, conoscenza essenziale della normativa del lavoro (Jobs Act, normativa di riferimento, ...) • Il quarto momento sarà dedicato alle tecniche e agli strumenti di promozione del proprio profilo professionale (linkedin, Piattaforme on line,

SALPlesk, ecc..) insieme ad attività di role play per la propria presentazione e promozione ai servizi per il lavoro o a eventuali occasioni di selezione al lavoro. • Il momento finale sarà dedicato ad attività di raccordo tra i materiali prodotti, visione e condivisione dei CV personali, restituzione di quanto condiviso in una chiave di lettura dinamica della gestione del gruppo.

Attività obbligatorie

Momenti di autovalutazione di ciascun volontario e di valutazione globale dell'esperienza di servizio civile, di analisi delle competenze apprese ed implementate durante il servizio, attraverso le seguenti azioni: 1) Autovalutazione del volontario circa le sue capacità di analisi e promozione delle personali competenze e conoscenze apprese durante il suo percorso personale di formazione formale, informale e non formale, attraverso il processo di messa in trasparenza delle competenze e delle conoscenze. 2) Valutazione di ciascun volontario rispetto al personale percorso di collaborazione con l'ente durante il servizio civile, attraverso tecniche di confronto tra aspettative e reali obiettivi raggiunti. Realizzazione di laboratori di orientamento alla compilazione del curriculum vitae, anche attraverso lo strumento dello Youthpass, o, nel caso di cittadini di Paesi Terzi regolarmente soggiornanti in Italia, dello Skills profile tool for Third Countries Nationals della Commissione europea, nonché di preparazione per sostenere i colloqui di lavoro, di utilizzo del web e dei social network in funzione della ricerca di lavoro e di orientamento all'avvio d'impresa, attraverso le seguenti azioni: 1) Presentazione del tutor al gruppo con analisi delle aspettative, delle motivazioni e della progettualità individuale. Capacitazione di realizzare un CV attraverso le piattaforme universali e riconosciute (Europass), e nelle attuali e innovative modalità di presentazione (video-curriculum). 2) Certificazione delle competenze attraverso gli strumenti e le certificazioni transnazionali, come Youthpass e altri strumenti europei di determinazione delle competenze per i cittadini di paesi terzi, (ad. es. Skills profile tool for Third Countries Nazionali). 3) Illustrazione di una Job Description al fine di riconoscere competenze professionali utili ad una autodeterminazione del proprio profilo professionale. 4) Conoscenza dei principali canali social di promozione personale del proprio CV; l'attività deve essere svolta attraverso l'uso di sistemi informatici capaci di supportare i sistemi di promozione sociale (Linkedin, SalPlesk, ecc..). Le attività volte a favorire nell'operatore volontario la conoscenza e il contatto con il Centro per l'impiego ed i Servizi per il lavoro, attraverso le seguenti azioni: 1) Conoscenza della rete dei Centri per l'Impiego, delle attuali misure di Politica Attiva del Lavoro, delle modalità di individuazione e di accesso alle misure più adeguate alla propria condizione sociale e professionale. 2) Attività di role play utili a determinare l'acquisizione delle principali tecniche di promozione personale e misure di politiche attive del lavoro

Attività Opzionali: Si

Specifica attività opzionali

Presentazione servizi e canali di accesso: attività realizzata in collaborazione con lo sportello SAL, presentazione delle opportunità offerte sul territorio da Servizio EURES, bandi transnazionalità, Bandi PAL, programma Youth Guarantee, iniziative specifiche:

- Presa in carico del tutor del gruppo di volontari al fine di sondare la conoscenza dei principali canali di accesso alle politiche attive del lavoro; - Presentazione e guida all'accesso ai principali strumenti e offerte dedicate al lavoro, anche attraverso l'uso di piattaforme multimediali ed interattive: JobLabyrinth (Cnos-fap), Eures, InformaGiovani, Sportelli Lavoro, ecc.. - Affidamento ai Servizi: grazie alla collaborazione con CNOS-FAP verrà favorita la fase di presa in carico del giovane all'interno degli sportelli SAL con conseguente presa in carico e stipula del patto di servizio. L'attività viene condotta da case manager con adeguata esperienza professionale.

- Altre iniziative idonee:

in presenza manifestata necessità per il volontario di innalzare il livello della propria professionalità, verrà attivata un'azione di orientamento specialistico alle opportunità gratuite di Formazione Professionale attive presso la propria regione di residenza, nonché alle proposte formative private attivate dai Centri di Formazione professionale secondo il catalogo dell'offerta formativa privata; orientamento specialistico ai servizi di supporto all'autoimprenditorialità